



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 13 aprile 2023
(OR. en)

8219/23

FIN 415

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Johannes HAHN, membro della Commissione europea
Data:	13 aprile 2023
Destinatario:	Johanna LYBECK LILJA, presidente del Consiglio dell'Unione europea
Oggetto:	Proposta di storno di stanziamenti n. DEC 07/2023 all'interno della sezione III - Commissione - del bilancio generale per l'esercizio 2023

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento DEC 07/2023.

All.: DEC 07/2023



BRUXELLES, 13/04/2023

BILANCIO GENERALE - ESERCIZIO 2023
SEZIONE III - COMMISSIONE TITOLI: 01 e 13

STORNO DI STANZIAMENTI N. DEC 07/2023

ORIGINE DEGLI STANZIAMENTI

CAPITOLO - 01 02 Orizzonte Europa

VOCE - 01 02 99 01 Completamento di precedenti programmi di ricerca (prima del 2021)	Pagamenti	-52 228 847,20
--	-----------	----------------

CAPITOLO - 01 03 Programma Euratom di ricerca e formazione

ARTICOLO - 01 03 01 Ricerca e sviluppo sulla fusione	Pagamenti	-14 772 513,80
--	-----------	----------------

VOCE - 01 03 99 01 Completamento di precedenti programmi di ricerca Euratom (prima del 2021)	Pagamenti	-40 998 639,00
--	-----------	----------------

DESTINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI

CAPITOLO - 13 04 Mobilità militare

ARTICOLO - 13 04 01 Mobilità militare	Pagamenti	108 000 000,00
---------------------------------------	-----------	----------------

Il presente storno è finalizzato a rafforzare la componente "Mobilità militare" del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) con 108 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento.

Dopo l'inizio della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina la Commissione ha accelerato l'attuazione di MCE-Mobilità militare, il che comporta maggiori necessità di prefinanziamento nel 2023.

Le necessità di pagamenti aggiuntivi per la "Mobilità militare" possono essere soddisfatte mediante storno da Euratom e Orizzonte Europa.

La disponibilità di stanziamenti di pagamento individuata nel caso del programma Euratom di ricerca e formazione si deve al rinvio al 2024 di un pagamento al consorzio EUROfusion, oltre che a richieste di rimborsi di costi inferiori alle previsioni. Per quanto riguarda Orizzonte Europa, gli strascichi della pandemia di COVID-19 si ripercuotono tuttora sul completamento delle azioni di Orizzonte 2020: varie modifiche di convenzioni di sovvenzione hanno prorogato la durata dei progetti di ricerca, causando in tal modo il rallentamento dell'attuazione e la diminuzione dei costi dichiarati dai beneficiari ad oggi.

I. PRELIEVO

I.1

a) Rubrica

01 02 99 01 - Completamento di precedenti programmi di ricerca (prima del 2021)

b) Dati in cifre al 30.3.2023

	Pagamenti
1 Stanziamenti dell'esercizio (bilancio iniziale + BR)	3 147 625 008,00
2 Storni	0,00
3 Stanziamenti totali dell'esercizio (1+2)	3 147 625 008,00
4 Stanziamenti già utilizzati	588 204 399,24
5 Stanziamenti disponibili (3-4)	2 559 420 608,76
6 Prelievo proposto	52 228 847,20
7 Stanziamenti totali fino a fine esercizio (5-6)	2 507 191 761,56
8 Percentuale del prelievo rispetto agli stanziamenti dell'esercizio (6/1)	1,66 %
9 Percentuale dei prelievi cumulati a norma dell'articolo 30, paragrafo 1, lettera b), del regolamento finanziario, rispetto agli stanziamenti definitivi dell'esercizio	n.p.

c) Entrate derivanti da recupero (riportate dall'esercizio precedente)

	Pagamenti
1 Stanziamenti disponibili a inizio esercizio	54 907 705,36
2 Stanziamenti disponibili al 30.3.2023	38 282 978,65
3 Tasso di esecuzione [(1-2)/1]	30,28 %

d) Motivazione dettagliata del prelievo

Il fabbisogno di pagamento per l'esercizio 2023 da questa linea di bilancio è stato rivisto al ribasso principalmente per due motivi.

1. Da un lato, il completamento di azioni all'insegna di Orizzonte 2020 ha subito ritardi a causa di una serie di modifiche alle convenzioni di sovvenzione con prolungamento della durata dei progetti di ricerca. Tali proroghe hanno modificato la data finale dei progetti interessati e in una certa misura anche i periodi di rendicontazione intermedia. Lo slittamento dei periodi di rendicontazione finale incide sul momento in cui avvengono i corrispondenti pagamenti finali: la distribuzione temporale di tali pagamenti copre ora un periodo di 20 mesi dalla data della rendicontazione finale, invece di nove mesi.

2. Dall'altro lato la Commissione ha potuto anticipare a dicembre 2022 alcuni pagamenti previsti per il 2023.

Di conseguenza è possibile mettere a disposizione l'importo totale di 52,2 milioni di EUR in questa fase, in attesa di una valutazione più approfondita dell'eccedenza prevista alla fine dell'esercizio 2023.

I.2

a) Rubrica

01 03 01 Ricerca e sviluppo sulla fusione

b) Dati in cifre al 30.3.2023

	Pagamenti
1 Stanziamenti dell'esercizio (bilancio iniziale + BR)	107 513 531,00
2 Storni	0,00
3 Stanziamenti totali dell'esercizio (1+2)	107 513 531,00
4 Stanziamenti già utilizzati	1 023 354,43
5 Stanziamenti disponibili (3-4)	106 490 176,57
6 Prelievo proposto	14 772 513,80
7 Stanziamenti totali fino a fine esercizio (5-6)	91 717 662,77
8 Percentuale del prelievo rispetto agli stanziamenti dell'esercizio (6/1)	13,74 %
9 Percentuale dei prelievi cumulati a norma dell'articolo 30, paragrafo 1, lettera b), del regolamento finanziario, rispetto agli stanziamenti definitivi dell'esercizio	n.p.

c) Entrate derivanti da recupero (riportate dall'esercizio precedente)

	Pagamenti
1 Stanziamenti disponibili a inizio esercizio	0,00
2 Stanziamenti disponibili al 30.3.2023	0,00
3 Tasso di esecuzione $[(1-2)/1]$	n.p.

d) Motivazione dettagliata del prelievo

Tale linea di bilancio è utilizzata quasi esclusivamente per sovvenzioni al consorzio EUROFusion. Questo consorzio dirige la ricerca in tutta l'Europa e la integra in un programma ampio di ricerca e sviluppo per concretizzare l'energia da fusione, con due pilastri principali: 1) preparazione per gli esperimenti ITER e 2) elaborazione concettuale per la dimostrazione futura di una centrale elettrica a fusione.

Secondo le previsioni EUROFusion dovrebbe presentare richieste di rimborso di costi che saranno inferiori a quanto previsto in sede di preparazione del progetto di bilancio 2023. Ciò si deve principalmente a ritardi nel completamento di determinati impianti di ricerca e nella conclusione di subappalti con i beneficiari. Data la capacità di assorbimento limitata di altre parti del programma Euratom di ricerca e formazione, è possibile mettere a disposizione l'importo di 14,8 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento.

I.3

a) Rubrica

01 03 99 01 - Completamento di precedenti programmi di ricerca Euratom (prima del 2021)

b) Dati in cifre al 30.3.2023

	Pagamenti
1 Stanziamenti dell'esercizio (bilancio iniziale + BR)	52 083 796,00
2 Storni	0,00
3 Stanziamenti totali dell'esercizio (1+2)	52 083 796,00
4 Stanziamenti già utilizzati	3 309 713,90
5 Stanziamenti disponibili (3-4)	48 774 082,10
6 Prelievo proposto	40 998 639,00
7 Stanziamenti totali fino a fine esercizio (5-6)	7 775 443,10
8 Percentuale del prelievo rispetto agli stanziamenti dell'esercizio (6/1)	78,72 %
9 Percentuale dei prelievi cumulati a norma dell'articolo 30, paragrafo 1, lettera b), del regolamento finanziario, rispetto agli stanziamenti definitivi dell'esercizio	n.p.

c) Entrate derivanti da recupero (riportate dall'esercizio precedente)

	Pagamenti
1 Stanziamenti disponibili a inizio esercizio	0,00
2 Stanziamenti disponibili al 30.3.2023	0,00
3 Tasso di esecuzione [(1-2)/1]	n.p.

d) Motivazione dettagliata del prelievo

Il fabbisogno di pagamento per questa linea di bilancio è stato riveduto al ribasso in quanto un pagamento finale al consorzio EUROFusion, previsto inizialmente per il 2023, è stato rimandato al 2024. Ciò si deve alla complessità della richiesta di pagamento finale, per la quale sarà necessario tenere conto nei calcoli finanziari di 213 beneficiari, di 60 certificati relativi ai rendiconti finanziari e di 50 verifiche contabili.

Data la capacità di assorbimento limitata di altre parti del programma Euratom di ricerca e formazione, è possibile mettere a disposizione l'importo di 41 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento.

II. RAFFORZAMENTO

II.1

a) Rubrica

13 04 01 - Mobilità militare

b) Dati in cifre al 30.3.2023

	Pagamenti
1 Stanziamenti dell'esercizio (bilancio iniziale + BR)	130 000 000,00
2 Storni	0,00
3 Stanziamenti totali dell'esercizio (1+2)	130 000 000,00
4 Stanziamenti già utilizzati	0,00
5 Stanziamenti disponibili (3-4)	130 000 000,00
6 Rafforzamento richiesto	108 000 000,00
7 Stanziamenti totali fino a fine esercizio (5+6)	238 000 000,00
8 Percentuale del rafforzamento rispetto agli stanziamenti dell'esercizio (6/1)	83,08 %
9 Percentuale dei rafforzamenti cumulati a norma dell'articolo 30, paragrafo 1, lettera b), del regolamento finanziario, rispetto agli stanziamenti definitivi dell'esercizio	n.p.

c) Entrate derivanti da recupero (riportate dall'esercizio precedente)

	Pagamenti
1 Stanziamenti disponibili a inizio esercizio	0,00
2 Stanziamenti disponibili al 30.3.2023	0,00
3 Tasso di esecuzione $[(1-2)/1]$	n.p.

d) Motivazione dettagliata del prelievo

Gli stanziamenti di pagamento attualmente disponibili per la componente "Mobilità militare" del programma trasporti del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) non sono sufficienti a soddisfare il fabbisogno del 2023.

Nel contesto della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina la Commissione ha accelerato l'attuazione di MCE-Mobilità militare nella misura del possibile. Lo ha fatto anticipando la pubblicazione dell'invito a presentare proposte per il 2022 da settembre a maggio 2022, accelerando la valutazione e la selezione delle proposte presentate e concordando con gli Stati membri in sede di comitato di coordinamento del programma trasporti dell'MCE di utilizzare la flessibilità offerta dal programma di lavoro per mobilitare il bilancio della dotazione per la Mobilità militare allo scopo di massimizzare il sostegno in rate annuali, modalità che permette di finanziare più progetti di qualità con un ammontare complessivo superiore.

In risposta all'invito a presentare proposte del 2022 sono state presentate 53 proposte ammissibili, per un contributo totale richiesto al meccanismo per collegare l'Europa pari a circa 1 miliardo di EUR. Dopo il processo di valutazione è stato raccomandato il finanziamento di 35 proposte per l'importo complessivo di 616 milioni di EUR di finanziamento dell'MCE. Si tratta di un importo quasi doppio rispetto a quello originariamente previsto per l'invito, che era di 330 milioni di EUR.

Di conseguenza, per coprire il prefinanziamento dei progetti vincitori si rende necessario l'importo aggiuntivo di 108 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento, oltre all'importo attualmente disponibile nel 2023.